



Rep. Gen.le N. 1151 del 29/12/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

2° Dipartimento

Ufficio Dirigenziale

Ragioneria generale e gestione risorse umane

Unità Operativa

Trattamento giuridico e Gestione del personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 88

DEL 19.12.2011

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 2 o 10 ore di permesso mensile, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) all' Istruttore D.U.A Ctg. Econ. D2 Contrattista a tempo determinato e parziale Sig.ra Costa Rossella, nata il 12.09.1963 (Matr. n°4032).

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 05.12.2011, protocollata in data 06.12.2011 al n° 0040773/11 con la quale la dipendente in oggetto segnata, Contrattista a tempo determinato e parziale con prestazioni lavorative di 20 ore settimanali articolate su 4 giorni, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere la madre Sig.ra Aloisi Domenica, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il verbale Sanitario del 17.11.2011 rilasciato dal Centro Medico Legale di Messina - Commissione Medica per l'accertamento dell' handicap, dal quale risulta che la Sig.ra Aloisi Domenica è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA l'autocertificazione della dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio

con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente";

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 15/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;

CONSIDERATO, pertanto, che l'istanza dell'interessata può essere accolta;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana della L.R. n° 23 del 07/09/98;

DETERMINA

AUTORIZZARE l'istruttore D. U.A. Cat. Econ. D2 Sig.ra Costa Rossella nata a Messina il 12.03.1963, Contrattista a tempo determinato e parziale con prestazioni lavorative di 20 ore settimanali articolate su 4 giorni, ad assentarsi dal servizio per gg. 2 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 10 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) per assistere la madre Sig.ra Aloisi Domenica, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata e comunque fino al decesso;

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL DIRIGENTE

(Avv. Antonino Calabrò)

Il Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriciano)